

# **Siracusa. La protesta a Bruxelles di Scuderi: domani l'incontro con gli europarlamentari**

Le speranze di Alberto Scuderi si concentrano sugli incontri dei prossimi giorni. Resta a Bruxelles il dipendente del Libero Consorzio, che protesta dal 22 agosto scorso, prima con uno sciopero della fame a Roma, davanti ai palazzi del Governo, poi con un viaggio che lo ha portato in autostop proprio a Bruxelles. Qui, da domani, incontrerà alcuni europarlamentari, a cui illustrerà una situazione, quella che riguarda lui e i circa 500 colleghi dell'ex Provincia, a cui non si è ancora trovato rimedio, mentre i lavoratori restano in attesa dello stipendio (da tre mesi) e di prospettive che possano essere definite positive in merito al loro futuro occupazionale, che coincide, tra l'altro, con i servizi da portare avanti nel territorio e che rischiano, al contrario, di essere negati al territorio, partire da quelli legati alla manutenzione delle scuole superiori, a pochi giorni dall'inizio del nuovo anno scolastico, e proseguendo con la manutenzione delle strade provinciali del territorio, con le conseguenze, in termini di sicurezza, che è facile immaginare. Da Scuderi, questa mattina, parte l'"ultimo appello ai colleghi dell'ex Provincia e della partecipata Siracusa Risorse. Poichè non sono qui per me, ma per tutti-questa la sollecitazione che parte dal dipendente- approfittate di quest'ultimo giorno di riflessione e di assemblea, per discutere tra di Voi, ma anche per essere propositivi e sottoporre una vostra eventuale rivendicazione o suggerimento". L'intenzione di Scuderi è quella di esporre "i fatti, per come li vive il lavoratore non retribuito da mesi e per come li vivono le famiglie che perdono la casa, che hanno

problemi per comprare i libri dei figli, l'incapacità di pagare le tasse. Non voglio insegnare niente a nessuno - puntualizza - ma raccontare sì. Vengo alla ricerca di risposte, quelle che la politica siciliana non fornisce"